



La Maternità del San Paolo

«La Maternità deve rimanere al San Paolo di Savona»

Botta e risposta sul futuro dei Punto nascite del Savonese. Ha innescato un'accesa polemica la proposta del sindaco di Alassio, Marco Melgrati, di trasferire la Maternità dal San Paolo di Savona al Santa Corona di Pietra per evitare parti in emergenza. Melgrati ha scritto al presidente Giovanni Toti, chiedendo provvedimenti, dopo che nei giorni scorsi una consigliera alassina non è riuscita ad arrivare al San Paolo e ha partorito in ambulanza, in una piazzuola dell'autostrada.

L'ipotesi trasferimento non è però piaciuta all'amministrazione di Savona, che ora prende posizione. «Una richiesta nel merito improponibile, ma anche indicativa di una visione ristretta per quanto riguarda la politica sanitaria - ha chiarito l'assessore al Welfare di Savona, Riccardo Viaggi -. Il Comune di Savona sostiene la necessità di avere due Punti nascita in provincia: uno a Savona, in quanto il San Paolo è riferimento anche per l'entroterra e il levante, e uno a Pietra Ligure. Noi siamo per garantire risposte e assistenza a tutti i cittadini, non per tutelarne solo una parte, come invece vorrebbe Alassio. Chiedere il trasferimento del Punto nascita da Savona a Pietra è una posizione che non ha alcun senso, anzi è indicativa di un pensiero politico che guarda solo ai propri cittadini, ma non tiene conto delle esigenze del comprensorio. Sembra più una trovata per danneggiare Savona, piuttosto che per essere utile a tutta la provincia». —

L. B.